



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi).

Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Al SUAP del Comune di

Bisceglie

Prot. N..... Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Ditta D'Azzeo Pasquale, sita in Corso Garibaldi n. 27, Comune di Bisceglie.

Pratica n° 31718 - Attività n. 13.4 Categ. C, Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151.

Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n.151.

e, p.c. AL SINDACO

DEL COMUNE DI BISCEGLIE

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto presentata in data 12/02/18 (assunta al prot. n. 3436 del 12/02/18 - posizione n. 63235);
- vista la relazione del funzionario istruttore DVD ing. Antonio Scarselletta;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, **la conformità del progetto** alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 31/7/34, Circolare MI.SA. n. 10 del 10/2/69, D.P.R. 340/03, D.P.R. D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓ per la cassa di contenimento del serbatoio g.p.l. dovrà essere rispettato quanto previsto al punto 4.2 dell'allegato A del D.P.R. 340/03, come modificato dal D.M. 03/04/07;
- ✓ il locale di ristoro/vendita a servizio dell'impianto dovrà avere superficie lorda coperta accessibile al pubblico non superiore a 200 metri quadri; inoltre la superficie aggiuntiva destinata a servizi e deposito, se direttamente comunicante col predetto locale, non potrà eccedere 50 metri quadri);
- ✓ le distanze di sicurezza esterne di 45 metri dal punto di riempimento g.p.l. e di 30 metri dagli altri elementi pericolosi dell'impianto g.p.l. dovranno essere rispettate da tutte le attività, eventualmente presenti, indicate al punto 13.2.c) dell'allegato A del D.P.R. 340/03;
- ✓ fermo restando il rispetto delle altre distanze di sicurezza, l'area di sosta dell'autocisterna gpl dovrà distare almeno 10 metri dal bordo della carreggiata.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 –2014 SCIA

- Mod PIN 2.1 – 2014 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06.

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere :

N° 5 relazioni tecniche e N° 5 elaborati grafici.

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito [www.vigilfuoco .it](http://www.vigilfuoco.it) (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

SCAN\fp

Allegati:

- Mod P30

**DOCUMENTAZIONE(*) DA ALLEGARE ALLA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA**

(Art. 4 co.1 D.P.R. n.151/2011, Art.4 co. 3 a) D.M. 7 agosto 2012, DCPST n.200 del 31/10/2012, Art. 18 D.P.R. 577 del 29/07/82, Lettera Circolare M.I. prot. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008)

(*) La documentazione dovrà essere contrassegnata, in modo evidente, con il corrispondente n° d'ordine e lettera indicati nel presente modello.

□ 1) **Dichiarazione a firma del Titolare dell'attività attestante:**

- a) - n° di addetti
- b) - n° di autoveicoli parchati per piano e per compartimento
- c) - affollamento max (posti letto – personale di servizio - n° max alunni per aula e per piano, ecc.)

X 2) **Dichiarazione a firma di Professionista e del Titolare dell'attività attestante:**

a) - la consistenza, le caratteristiche, la potenzialità, il numero di matricola, tipo di alimentazione degli **impianti ed apparecchiature pericolose** installate nell'ambito dell'attività (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, distributori carburanti, serbatoi di liquidi infiammabili, pompe, apparecchi in pressione, trasformatori, accumulatori, impianti elevatori, ecc.); dovrà altresì attestarsi che i predetti apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo sono conformi alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica; dovrà a riguardo prodursi copia dei relativi attestati di conformità alle specifiche Direttive Europee (marcatura CE) o dei certificati di omologazione del M.I.

b) - il numero, il tipo di estinguente e le caratteristiche estinguenti dei presidi mobili antincendio installati (**estintori portatili e carrellati**), specificati per aree e/o locali; dovrà altresì attestarsi:

- che tutti gli estintori portatili installati sono conformi al D.M. 07/01/2005 (si rammenta che gli estintori portatili approvati ai sensi del D.M. 20/12/82 già collocati, potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a diciotto anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun estintore)
- che tutti gli estintori carrellati installati (ove previsti) sono conformi al D.M. 06/03/1992

c) - l'elenco degli **impianti fissi di protezione antincendio** (rete di idranti, impianti di estinzione automatica, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione miscele esplosive, evacuatori di fumo e calore, impianti di sovrappressione, impianti fissi di raffreddamento, sistemi di protezione delle condotte e/o canalizzazioni, impianti di allarme acustico e/o di diffusione sonora, illuminazione di sicurezza, ecc.) specificati per aree e/o locali, con indicazione della relativa consistenza, ubicazione delle centrali e/o delle stazioni di controllo, caratteristiche idrauliche, capacità riserva idrica, alimentazioni di sicurezza, ecc.

d) - la consistenza degli **elementi di chiusura resistenti al fuoco** installati (porte, portoni, serrande, ecc.) con indicazione delle relative caratteristiche di resistenza al fuoco (RE/REI/E/EI1/EI2/EW).

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "**Mod. PIN-2.3-2014-DICH.PROD**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I.
di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

e) - l'elenco di tutti i materiali installati aventi caratteristiche di **reazione al fuoco**, con indicazione della relativa denominazione e classificazione di reazione al fuoco; dovrà dichiararsi l'assenza di altri materiali non conformi ai seguenti:

- materiali di rivestimento, mobili imbottiti, tendaggi, controsoffitti, materassi, ecc. rispondenti al D.M. 6/7/83 e D.M. 28/08/84 e s. m. i.
- prodotti da costruzione classificati in base al sistema di classificazione europeo con riferimento al D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 e s.m.i.

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "**Mod. PIN-2.3-2014-DICH.PROD**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I.
di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

□ 3) **Certificazione di Resistenza al Fuoco di prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), secondo il seguente modello ministeriale:**

- "**Mod. PIN 2.2-2012 CERT. REI**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

- 4) **Dichiarazione di conformità degli impianti sotto elencati, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico, su modello di cui all'Allegato I del Decreto medesimo.**

Per gli impianti eseguiti prima della data di entrata in vigore del Decreto n.37/2008 (ossia prima del 27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa eventualmente secondo il seguente modello ministeriale:

- "**Mod. PIN 2.5 – 2014 CERT. IMP.**" (professionista che oltre ad essere iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 co. 6 del Decreto n.37/2008:
 - iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
 - aver esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.)

Nei casi residuali di **impianti non disciplinati dal Decreto n. 37/2008** (p.e. impianti per l'evacuazione dei fumi e calore) dovrà prodursi, al Comando Provinciale VV.F., la dichiarazione o la certificazione di cui ad uno dei seguenti modelli ministeriali:

- "**Mod. PIN 2.4 – 2012 DICH. IMP.**" (installatore) se in presenza di progetto
- "**Mod. PIN 2.5 – 2014 CERT. IMP.**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006) se in assenza di progetto.

- A.** Impianti fissi di estinzione incendi a idranti (UNI 10779)
- B.** Impianti fissi di estinzione automatica a sprinkler (UNI EN 12845)
- C.** Sistemi fissi di rilevazione, di segnalazione e allarme incendio di tipo automatico o manuale (UNI 9795)
- D.** Impianti fissi di estinzione automatica a gas (UNI 10877-1)
- E.** Evacuatori di fumo e calore (UNI – VVF 9494)
- F.** Impianti di sovrappressione
- G.** Impianti di aerazione forzata
- H.**
- I.** Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore
- J.** Impianto di terra
- K.** Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche per attività di cui agli allegati A e B del DPR 689/59 (art. 38 del DPR 547/55) e per attività espressamente indicate da specifiche norme antincendio
- L.** Impianti di riscaldamento e/o climatizzazione azionati da fluido di qualsiasi natura o specie
- M.** Impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti
- N.** Impianto per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore

- 5) **Certificazioni di prova di tenuta in pressione di tubazioni, recipienti, serbatoi, ecc.**

- 6) **Schede di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o in lavorazione**

- 7) **Certificazioni di analisi di combustione e fumi ai sensi della legge 13/7/1966 n° 615.**

- 8) **Verbale di prova a tenuta dell'impianto interno ex D.M. 12/04/96 Titolo V e Norme UNI-CIG.**

- 9) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività dichiara:**

- "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
- di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98"

- 10) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività (per attività comprese nell'allegato X del D.M. 10/03/98) dichiara:**
- "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
 - di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98, comprovata dal conseguimento degli attestati di idoneità tecnica dei lavoratori, di cui all'art. 3 della Legge n. 609 del 28 novembre 1996, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M.10/03/98"
- 11) **Documentazione probante il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n81/2008 (da esibire in sede di sopralluogo)**
- 12) **Registri di manutenzione, controllo, verifiche e informazione ex art.6 comma 2 DPR n°151/2011 (da esibire in sede di sopralluogo)**
- 13) **Piano della gestione della sicurezza e dell'emergenza (da esibire in sede di sopralluogo).**

Il Funzionario istruttore



